

recuperati all'interno di strutture diverse e quali siano gli obiettivi diagnostici e trattamentali e la durata di questa struttura. (5-03837)

*Interrogazioni a risposta scritta:*

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.*  
— Per sapere — premesso che:

come si evince da un comunicato Ansa, datato 14 gennaio 2005, il virus dei polli ha già fatto la quinta vittima in due settimane;

si tratta di una donna di 35 anni, morta in Vietnam per l'influenza dei polli, dopo aver manifestato febbre alta e disturbi respiratori dopo aver mangiato carne di pollo infetto due settimane prima —:

quali misure intendano adottare per evitare che altre persone possano morire a seguito di questo virus che colpisce i polli;

se non sia il caso di aumentare i controlli sulle importazioni alimentari;

se sulla merce venduta siano apposte etichette che indichino la provenienza del prodotto così come richiesto dall'Assoconsum. (4-12464)

PERROTTA. — *Al Ministro della salute.*  
— Per sapere — premesso che:

a seguito di una segnalazione dell'Assoconsum, in riferimento ad un comunicato Asca, datato 14 gennaio 2005, dal 1° gennaio sono entrate in vigore le nuove norme sulla rintracciabilità obbligatoria della carne;

in Italia il consumo giornaliero della carne di pollo è pari ad oltre 300mila tonnellate all'anno per una spesa di circa 1,6 miliardi di euro, con un primato di convenienza rispetto agli altri tipi di carne;

la produzione italiana, secondo l'indagine Coldiretti-Ispo, è giudicata in nove casi su dieci affidabile per la sicurezza alimentare —:

se non sia il caso di completare il quadro normativo con l'emanazione di decreti applicativi per i singoli prodotti;

quali altre iniziative si intendano adottare per far sì che l'Italia continui ad assicurare la sua affidabilità in tema di sicurezza alimentare. (4-12465)

#### **Apposizione di una firma ad una risoluzione.**

La risoluzione in Commissione Giudice e altri n. 7-00543, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 17 gennaio 2005, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Patria.

#### **Apposizione di una firma ad una interpellanza.**

L'interpellanza urgente Boccia n. 2-01420, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 18 gennaio 2005, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Molinari.

#### **Apposizione di firme ad interrogazioni.**

L'interrogazione a risposta scritta Ruzante n. 4-11545, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 9 novembre 2004, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Soda.

L'interrogazione a risposta immediata in Commissione Cima n. 5-03824, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 18 gennaio 2005, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Spini.

L'interrogazione a risposta in commissione Olivieri n. 5-03828, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 18 gennaio 2005, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Sandi.

**Ritiro di documenti  
del sindacato ispettivo.**

I seguenti documenti sono stati ritirati dai presentatori:

interrogazione a risposta scritta Zanella n. 4-11727 del 22 novembre 2004;

interrogazione a risposta scritta Bellillo n. 4-12318 del 17 gennaio 2005.

**ERRATA CORRIGE**

Si ripubblica il testo della mozione Gianni Alfonso e altri n. 1-00415 pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta n. 570 del 18 gennaio 2005, con l'esatta indicazione dei firmatari:

La Camera,

premesso che:

le Ferrovie dello Stato, nell'ambito della loro riorganizzazione ed assetto istituzionale, hanno provveduto alla esternalizzazione del Gruppo CIT;

negli ultimi sei mesi, nonostante l'impegno del Governo all'istituzione di un tavolo di crisi, nulla è stato fatto concretamente per risolvere la grave situazione del gruppo;

ancora oggi si rincorrono voci che possibili soluzioni sono legate a nuovi

progetti che spostano, pertanto, di altri tre mesi almeno la conoscenza della loro fattibilità;

gli oltre 2.400 lavoratori, che non percepiscono alcuna retribuzione da oltre sei mesi, non sembrano vedere possibilità di mantenere il posto di lavoro;

negli ultimi mesi dell'anno 2004 sono state presentate diverse interrogazioni parlamentari, sia alla Camera dei Deputati che al Senato della Repubblica, che chiedevano quali erano le iniziative che il Governo volesse adottare per risolvere tale questione;

la soluzione di questa grave situazione non può essere rinviata,

impegna il Governo:

ad operare immediatamente anche tramite iniziative legislative affinché i lavoratori del Gruppo CIT possano percepire le retribuzioni arretrate;

ad attivare – in sede governativa – un tavolo di verifica dei progetti allo stato presenti inerenti alla soluzione della grave crisi del Gruppo CIT, adoperandosi per definire la soluzione migliore per tutti i soggetti interessati.

(1-00415) « Alfonso Gianni, Cento, Grandi, Pistone, Benvenuto, Innocenti, Giovanni Bianchi, Mascia, Russo Spena, Giordano ».